

Alberi e Paesaggi

Le querce monumentali di Le Budrie

San Giovanni in Persiceto (BO)



Passeggiando in una bella sera di quasi estate in via Santa Clelia Barbieri a **Le Budrie**, piccola località di **San Giovanni in Persiceto**, abbiamo fatto un incontro tanto interessante quanto inaspettato. Arrivate quasi all'incrocio con via Calanchetto, sul limitare della strada, si possono ammirare tre **maestose querce**, probabilmente rovere o farnia. Due di queste hanno chiome talmente grandi che i loro rami si intrecciano fino a sembrare un'unica pianta.

Il **Quercus robur** può raggiungere anche un'altezza superiore ai 30 metri, e la più grande di quelle che si trovano a Le Budrie è sulla buona strada per arrivarci.

Ma quanti anni avranno, esattamente? Difficile stabilirlo con certezza. Le querce sono alberi dalla crescita lenta e dalla vita lunghissima. Spesso vengono messe a dimora quando sono già cresciute: chi lo fa investe sul futuro impatto ambientale che la presenza di questi alberi porta con sé.



Non ho trovato documentazione che attesti la loro presenza nel tempo, ma alcune foto aeree pubblicate sul **Geoportale** della Regione Emilia-Romagna si sono rivelate utili per formulare un'ipotesi sull'aspetto del territorio in una determinata epoca.



Nelle immagini del **Volo IGM 1931-1937**, l'area che ci interessa era fatta di campi coltivati, stradine bianche e case di campagna. Non c'è quasi l'ombra di un albero, a parte qualche filare a dividere i vari appezzamenti.

Nelle immagini del **Volo IGMI GAI del 1954**, invece, qualcosa è cambiato: la nostra stradina si è trasformata in un **viale alberato**, e nell'area che ci interessa compaiono tre alberi in particolare, distanziati l'uno dall'altro esattamente come quelli che vediamo oggi.



Non è certo che si trattasse solo di querce — poteva essere un viale misto.



Ma osservando le mappe attuali, **quel viale alberato esiste ancora**, anche se non più con la continuità di un tempo, e le querce ci accompagnano lungo tutta la parte destra della via.

Queste tre bellissime querce potrebbero dunque avere **tra i 70 e gli 80 anni**. Si può ben dire, insomma, che **sono le signore di questo territorio**.



Chissà, magari c'è qualche
lettore abitante a Le Budrie che
potrebbe aiutarmi
nell'indagine?

info@storiedi pianura.it

Approfondimenti:

<https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/applicazioni-gis/regione-emilia-romagna/cartografia-di-base/cartografia-storica>